

COMUNICATO STAMPA

Indagine congiunturale

Stime 2022

*Segnali incoraggianti per il settore cosmetico:
con oltre 13 miliardi di euro il valore della produzione
supera i livelli pre-pandemia (+8,3 rispetto al 2019)*

Milano, 20 settembre 2022 – L'appuntamento semestrale con l'Indagine congiunturale del Centro Studi di Cosmetica Italia offre un'istantanea sulle dinamiche in atto nel settore. In particolare, i dati presentati oggi via webinar hanno evidenziato, ancora una volta, **l'anelasticità dell'industria cosmetica**.

«Le performance del settore confermano l'attitudine delle imprese alla resilienza e la loro capacità di reazione in uno scenario economico in tensione. Come accaduto durante altre congiunture negative, l'industria cosmetica ha ribadito la sua storica tenuta: un risultato raggiunto grazie alla continuità, anche in tempi di crisi, degli investimenti su leve strategiche – ha commentato **Benedetto Lavino, presidente reggente di Cosmetica Italia** – A fine anno stimiamo che il **fatturato globale del settore cosmetico** supererà i **13 miliardi di euro**, in crescita non solo rispetto al 2021 (**+10,7%**), ma anche nel confronto col periodico pre-pandemico (**+8,3% rispetto al 2019**). Il cosmetico resta irrinunciabile per il consumatore e la sua industria cresce, aumentando il suo valore nel panorama manifatturiero italiano».

Le **esportazioni** concorrono in maniera decisa al raggiungimento di questo risultato: nel 2022 si prevede che si approssimeranno ai **5,6 miliardi di euro** con un **incremento di oltre il 15%** rispetto all'anno precedente.

Anche le previsioni sul **mercato interno** delineano un andamento positivo con un valore superiore agli **11,4 miliardi di euro (+7,6%** sul 2021): i consumi di cosmetici in Italia nel 2022 saranno quindi maggiori rispetto a quelli registrati nel 2019.

Vista l'attualità del tema, in occasione di questa rilevazione il Centro Studi di Cosmetica Italia ha quantificato le **variazioni dei costi legati alla fornitura di energia**, che sono triplicati.

Come consueto, l'Indagine congiunturale entra poi nel dettaglio dell'**andamento dei canali distributivi**, evidenziandone i principali trend.

Ufficio Stampa

Benedetta Boni

(+39) 02.281773.48

(+39) 333.8785084

benedetta.boni@cosmeticaitalia.it

Francesca Casirati

(+39) 02.281773.47

(+39) 340.1711105

francesca.casirati@cosmeticaitalia.it

Federchimica - Confindustria

20131 **Milano**, via Accademia 33

tel. +39 02 281773 1

www.cosmeticaitalia.it

Codice Fiscale 80052390152



Nello specifico, si delinea un **consolidamento di nuove abitudini di consumo** che descrivono il passaggio a una fase successiva rispetto a quella dei lockdown e della pandemia: la **multicanalità** appare come una strategia sempre più ricorrente anche tra le imprese, frutto di una contaminazione tra canali tradizionali e nuovi.

Secondo le stime, la **profumeria selettiva** a fine 2022 sarà interessata da un rimbalzo positivo, **+15%**, tornando così a occupare la seconda posizione, persa solo durante il periodico pandemico, tra i canali di vendita di cosmetici in Italia.

I **canali professionali (acconciatura ed estetica)**, dopo gli importanti impatti legati alle restrizioni per l'emergenza sanitaria, torneranno a crescere a doppia cifra, rispettivamente a **+14,3%** e **+11,4%**.

Ormai fenomeno consolidato anche per il settore cosmetico, l'**e-commerce** ribadisce il suo ruolo trainante per l'andamento del mercato interno proiettando per il 2022 una **crescita del 12,3%** e confermandosi quarto canale di vendita di cosmetici in Italia.

La **grande distribuzione**, principale canale distributivo per i cosmetici con una quota superiore al 40%, chiuderà l'anno a **+5,4%**, mentre la **farmacia**, su cui meno hanno pesato le ripercussioni del Covid in termini di frequentazioni, registrerà un **+3,4%** collocandosi al terzo posto tra i canali distributivi.

Più ridotta la velocità di ripresa delle **vendite dirette** (porta a porta e per corrispondenza) per cui si prevede un **+1,7%**; pressoché stabile invece l'**erboristeria (+0,2%)** per la quale le recenti rilevazioni sui cosmetici a connotazione naturale e sostenibile segnalano ampi margini e potenzialità.

Infine, il **contoterzismo** proietta una chiusura 2022 a **+9,4%**: nonostante rimangano difficoltà nella programmazione dei lotti produttivi e nella visione a medio-lungo termine, la ripresa della componente estera della domanda è un segnale che indica buone prospettive.

«Analizzando gli indicatori industriali emergono intenzioni di investimento sostanzialmente ottimistiche, che non vengono quindi penalizzate dalle forti tensioni sui prezzi e sulle materie prime – ha evidenziato **Gian Andrea Positano, responsabile Centro Studi di Cosmetica Italia** – Proseguono con costanza gli investimenti in nuovi macchinari e nel grado di utilizzo degli impianti: una conferma della vocazione resiliente del comparto che con proattività anticipa



